

LICEO STATALE "JACOPONE DA TODI"

Programma di Storia e Geografia

Classe I Sez. B Corso Linguistico

Anno scolastico 2023- 2024

Prof.ssa Francesca Cardarelli

Testo in adozione: M. Bettini, M. Lentano, D. Puliga, Lontani Vicini, Corso di Storia e Geografia, vol.1 Dalla Preistoria all'età di Cesare; Mondadori.

STORIA Avvio allo studio della storia Perché studiare gli antichi? La memoria individuale; la memoria culturale; la memoria storica; la memoria come costruzione; la memoria delle antiche civiltà. Le coordinate della storia: il tempo e lo spazio. Le fonti: scritte e orali, materiali, intenzionali e preterintenzionali. Le discipline di supporto alla storia.

Unità introduttiva - LA PREISTORIA.

1 - La Preistoria e l'origine della specie umana. Cosa si intende per Preistoria; qual è il criterio di demarcazione tra la medesima e la storia; le fonti della Preistoria; cosa si intende per fossile. L'ominazione, il nostro passato remoto: dalla Bibbia alla teoria evoluzionistica di Charles Darwin, la selezione naturale; la Rift Valley; gli ominidi, dall'australopiteco all'homo sapiens. La grande migrazione. Esistono razze umane?

2 – I periodi della Preistoria.

Paleolitico, Mesolitico Neolitico e relative coordinate cronologiche. Il Paleolitico e l'alba della civiltà: significato del termine; pietre scheggiate monofacciali e bifacciali (chopper e amigdala); la mano e l'intelligenza; raccolta e caccia, prima individuale, poi organizzata in bande; la rivoluzione del fuoco, il passaggio dalla natura alla cultura; l'origine del linguaggio; il culto dei defunti; arte e magia, le Veneri preistoriche, pitture parietali e graffiti (le grotte di Lascaut). La fine del Paleolitico e l'ultima glaciazione. Il Mesolitico: significato del termine; gli strumenti umani: l'immanicamento, dal propulsore all'arco; il ricorso più intenso alla pesca (l'arpione); l'addomesticamento degli animali.

3 – Il Neolitico: significato del termine; la pietra levigata; la rivoluzione agricola: dalla raccolta alla coltivazione; agricoltura itinerante e agricoltura stanziale; l'importante ruolo della donna; le innovazioni

(rotazione delle colture, maggese, aratro); l'esigenza di disporre di contenitori per i prodotti agricoli e la nascita della ceramica, il tornio per lavorare l'argilla e da questo l'invenzione della ruota, applicata poi ai mezzi di trasporto (carri); la tessitura.

4 – Dal villaggio neolitico alla rivoluzione urbana: caratteristiche generali del villaggio neolitico, gli insediamenti di Gerico e di Catal Huyuk; la rivoluzione urbana e la nascita della città nelle grandi pianure fluviali della Mezzaluna fertile (quella percorsa dal Tigri e dall'Eufrate), le opere di canalizzazione e le eccedenze agricole, il surplus conservato nel magazzino; divisione del lavoro e centralizzazione politica, il tempio e il palazzo, la società gerarchizzata; i sacerdoti specialisti del sacro. La diffusione del modello urbano in Mesopotamia e al di fuori di essa (il caso di Ebla). 5 – L'età dei metalli: la scoperta, l'età del rame, l'età del bronzo, l'età del ferro; metalli e fabbri; commerci e mercanti. L'architettura megalitica (menhir, dolmen, cromlech). Approfondimento: Il complesso di Stonehenge.

Geostoria: Medio Oriente, terra di civiltà e di conflitti (Vicino Oriente e Medio Oriente; la complessità etnica, religiosa e linguistica della regione; la nascita entro gli stessi confini delle tre grandi religioni monoteistiche; gli Stati creati a tavolino).

Unità 1 – LE ORIGINI DELLA STORIA. POPOLI E CULTURE DEL VICINO ORIENTE.

1 – Una terra, molti popoli: la Mesopotamia. Mesopotamia, una terra tra due fiumi, il Tigri e l'Eufrate. I Sumeri: costruttori di città, l'organizzazione politico-sociale; il tempio, la ziggurat, l'economia, la lingua. La scoperta della scrittura, un'esigenza pratica; scrittura e gestione delle eccedenze agricole conservate nei magazzini; i pittogrammi; verso la conquista del segno astratto; i caratteri cuneiformi. La Mesopotamia unificata, l'impero degli Accadi: Sargon di Accad e il primo impero dell'Oriente; impero universale e regalità divina. I Gutei e la caduta dell'Impero accadico. Il nuovo grande impero di Babilonia: la fondazione di Babilonia, l'impero di Hammurabi, sovrano di origine amorrea; il Codice di Hammurabi; la società babilonese, il declino di Babilonia. Cultura e religione dei popoli mesopotamici. La produzione letteraria: l'Epopea di Gilgamesh e la narrazione del diluvio universale. Approfondimenti: "Codice di Hammurabi. Le più antiche leggi scritte, la legge del taglione"; "Lo Stendardo di Ur".

3 – Il deserto e l'acqua. L'Egitto dei faraoni.

Geostoria. Una regione "chiusa" e ricca di risorse. Alto Egitto e Basso Egitto, la Nubia, il deserto, terra nera e terra rossa. Egitto, un "dono del Nilo". Il fiume: la nascita, il primo tratto del suo corso e le cateratte; il ciclo del Nilo, il fiume come risorsa, il limo.

La società e il suo sovrano: il potere centrale del faraone, dio-re, la teocrazia, la piramide sociale: la burocrazia e gli scribi; la classe sacerdotale; alla base dell'economia: contadini, artigiani e soldati. La scrittura: il materiale scrittorio (papiro), geroglifici e scrittura demotica, la stele di Rosetta. Il cielo degli Egizi: una religione ricca di culti; antropomorfismo, zoomorfismo e zoolatria, il mito di Osiride e Iside; la vita dopo la morte: imbalsamazione e mummificazione. La storia egizia: alternanza tra Regni e Periodi intermedi (indebolimento del potere centrale). Antico Regno: l'architettura monumentale, le piramidi dei faraoni Cheope, Chefren, Micerino, la Sfinge. Medio Regno e invasione degli Hyksos. Riconquista del potere e Nuovo Regno: la fallita riforma monoteista di Amenofi IV; l'età di Ramses II: l'espansione egizia e il conflitto con gli Ittiti, la battaglia di Qadesh. Il tramonto: Ramses III e i Popoli del Mare, la conquista assira, la dominazione persiana, l'Egitto conquistato da Alessandro Magno, l'Egitto provincia romana.

5 – Mille anni di guerre. Il Vicino Oriente dagli Ittiti ai Persiani. Gli Ittiti. I luoghi di insediamento; cavalli, carri e campi; la società e la struttura politica, la religione; la lingua indoeuropea; costruzione e apogeo dell'impero, la battaglia di Qadesh con gli Egizi, il declino a seguito delle invasioni dei Popoli del Mare. Gli Assiri. Un popolo guerriero, dal regno all'impero; la politica espansionistica e l'aggressione agli Ebrei. L'apogeo e il periodo di massimo splendore: re Assurbanipal e lo spostamento della capitale da Assur a Ninive,

la biblioteca dello stesso re, le rivolte, il crollo di Ninive sotto i colpi di babilonesi, medi e persiani. L'impero neobabilonese. La nuova stagione di ricchezza ed espansione di Babilonia; il re Nabucodonor II: l'espugnazione di Gerusalemme; il crollo sotto i colpi dei Persiani. Le origini del Regno di Persia, la dinastia degli Achemenidi; l'espansione a partire dalla metà del VI secolo a.C. e la formazione dell'impero; le principali città e la corte itinerante; decentramento amministrativo e centralizzazione del potere: la divisione del territorio in satrapie e le "orecchie del re"; infrastrutture e rete viaria; l'esercito e gli Immortali. La religione, dal politeismo al monoteismo.

6 - Gli Ebrei.

Popoli e insediamenti nella regione del Giordano: tanti ambienti naturali, tribù nomadi o seminomadi e cittàstato, i Filistei e il nome "Palestina". Le origini degli Ebrei: etimologia e significato del nome; le tribù guidate dai patriarchi, la Confederazione di Israele. La nascita del primo monoteismo della storia: Jahvè da dio minore nel pantheon ebraico a unico Dio, che non può essere raffigurato; significato del nome della divinità; dall'Egitto alla Palestina, "Terra promessa": la liberazione dalla schiavitù imposta dal faraone, Mosé, la Tavola della Legge, l'Alleanza con Dio, gli Ebrei popolo eletto. La Bibbia al vaglio della storia, anacronismi e ripetizioni, storia e fede. La storia di Giosuè, città del nord e città del sud. La prima monarchia di Israele (Saul, David, Salomone); una monarchia ereditaria, l'accentramento del potere; la divisione del regno dopo Salomone in Regno di Israele e Regno di Giuda; il crollo del Regno di Israele sotto i colpi degli Assiri, l'espugnazione di Gerusalemme ad opera di Nabucodonosor II e l'"esilio babilonese" degli Ebrei.

Geostoria. Palestina, una terra senza pace.

Video approfondimento: Le ragioni storiche del conflitto

7 - Dalla Terra di Canaan all'Atlantico.

Storia, economia e cultura dei Fenici. Gli insediamenti lungo la costa siro-palestinese: il luogo dei Fenici, popolo della porpora; da dove si ricava quest'ultima; un unico popolo, molte città divise; le più importanti città; la struttura della società, l'aristocrazia mercantile, il commercio, la pirateria, la lavorazione del vetro. Le due fasi della colonizzazione fenicia: empori commerciali e colonie, la fondazione di Cartagine (dove, quando), il commercio silenzioso. L'invenzione dell'alfabeto fonetico, la corrispondenza tra suoni e segni, fonemi e grafemi. La religione dei Fenici; i tofet. I viaggi di esplorazione dell'oceano, la circumnavigazione dell'Africa.

Approfondimento: La porpora fenicia, la più pregiata delle tinture

Unità 2 - L'alba della Grecia. L'Egeo fra II e I millennio a.C.

1 - Le civiltà del mare. Il carattere continentale delle grandi civiltà vicino-orientali; la centralità del Mar Egeo; il ruolo dell'isola di Cipro, isola del rame. La civiltà cretese e le origini della cultura greca. Una civiltà palaziale. Perché la civiltà cretese è detta anche minoica; Pasifae e il toro: la nascita del Minotauro, il labirinto, Teseo e Arianna; la talassocrazia; l'economia; i palazzi e la loro organizzazione, l'assenza di fortificazioni, il carattere pacifico della civiltà. La Lineare A. Una fine improvvisa. Approfondimenti: "Il palazzo di Cnosso: dove il mito incrocia la storia".

I signori della rocche. Ascesa e caduta dei Micenei. L'origine indoeuropea, l'arrivo in Grecia, l'occupazione dell'isola di Creta; una cultura guerriera, le città-stato, i principali centri micenei, le mura ciclopiche e la Porta dei leoni a Micene. L'organizzazione politica, la società e l'economia, la religione; l'espansione sul mare, la guerra di Troia tra leggenda e storia. Heinrich Schliemann e le scoperte archeologiche: l'individuazione del sito della città di Troia, il ritrovamento delle tombe di Micene, con raffinatissimi oggetti d'oro, la cosiddetta maschera di Agamennone. I Micenei sono gli Achei di Omero? Le diverse interpretazioni al riguardo. La Lineare B e l'inizio della storia greca. La fine della civiltà micenea, le trasformazioni del

mondo greco, il Medioevo ellenico. Una fine violenta, Invasione esterna o crisi interna? L'arrivo dei Dori; Ioni ed Eoli. Le regioni della Grecia antica e la distribuzione dei diversi dialetti: dorico, ionico-attico, eolico, arcadicocipriota. Medioevo ellenico: una definizione controversa; la scomparsa della scrittura. La frequentazione del Mar Egeo: la prima colonizzazione greca e la nascita della Ionia d'Asia. La nascita della poesia. Omero tra passato e presente; i poemi omerici e l'identità greca; una società aristocratica, le forme arcaiche di aggregazione, i ghène e i rapporti di uguaglianza. Significato del nome Omero; cenni alla questione omerica. Struttura dei poemi omerici. Aedi e rapsodi: oralità e scrittura. Gli attributi dell'eroe aristocratico e la bella morte". Il concetto di aretè, il codice dell'eroe.

Approfondimento: Troia, la ricostruzione storica.

4 – Un nuovo inizio. L'età greca arcaica e l'origine della polis.

I periodi in cui si divide la storia greca e le relative coordinate cronologiche. La svolta dell'VIII secolo a.C.: il ritorno alla scrittura; agricoltura e incremento demografico; la nascita della polis, comunità politica dei cittadini. Gli elementi basilari della polis; i tre diritti fondamentali dei cittadini, la polis come unità inscindibile di città e campagna, gli strumenti dell'autogoverno (assemblea, Consiglio ristretto, magistrati). Gli spazi della polis: l'acropoli, la piazza (agorà) e il dibattito politico, il focolare comune. Chi era cittadino: i maschi adulti liberi, tutti uguali. Gli esclusi dalla polis (le donne, gli schiavi, gli stranieri). Cittadinanza e guerra: l'esercito oplitico, la falange oplitica come una muraglia umana. Territorio e partecipazione politica. Le forme di governo nella polis arcaica; monarchia, aristocrazia, democrazia; Aretè, essere i migliori; una mentalità agonale. La stagione delle tirannidi; identikit del tiranno greco (l'estrazione sociale, lo sfruttamento del malcontento dei ceti più bassi, la demagogia, il potere dispotico). Un mondo di poleis indipendenti; le leghe tra poleis di carattere militare (simmachie). Le differenze tra le poleis greche e il Vicino Oriente. Dall'alfabeto fenicio all'alfabeto greco.

5 – I Greci al di là del mare. La seconda colonizzazione greca.

Poca terra per molti uomini: la necessità di partire; il popolamento delle colonie; le mete del viaggio, la Magna Grecia; la figura dell'ecista e il supporto della madrepatria; l'incontro con le popolazioni autoctone; l'organizzazione delle colonie, colonie di colonie; le leggi scritte. Le conseguenze della colonizzazione greca: nuova ricchezza e introduzione della moneta (inventata in Lidia, secondo Erodoto; dai grandi e piccoli lingotti alle monete d'oro e d'argento); l'evoluzione tecnica delle navi, le triremi. Colonie, un mondo più egualitario e meno conflittuale, un mondo vitale in campo culturale; dai miti teogonici e cosmogonici alla nascita del pensiero razionale (logos) nel VI secolo a.C.: la filosofia ionica (Talete, Anassimando e Anassimene).

Geostoria. Fame di terre: l'ambiente greco e il mondo delle poleis.

6 – Il cielo dei greci. Divinità e santuari di una religione panellenica.

Essere Greci: politicamente divisi, ma uniti dalla stirpe, dalla lingua, dalla religione, dalle usanze. La religione greca: una sostanziale unità; un culto civico e collettivo; la concezione religiosa della realtà; gli dei e il mondo; il pantheon olimpico; l'antropomorfismo; gli dei immortali, ma non eterni.

Le anfizionie. Santuari e giochi panellenici: interrogare gli dei (la divinazione e gli oracoli); il santuario e l'anfizionia di Delfi, i Giochi Olimpici, i sacrifici animali.

Unità 3 – La città e i suoi nemici. Sparta, Atene e le guerre persiane

1 – La città degli uguali: società e politica a Sparta. Sparta, polis oligarchica, nata dalla guerra, il suo territorio, le sue origini doriche. Prima e seconda guerra messenica. Controllare i vinti. La Lega peloponnesiaca. La struttura sociale di Sparta: spartiati, perieci e iloti; gli spartiati, gruppo dominante: discendenti dai Dori, uguali tra gli uguali, dediti esclusivamente all'attività militare e alla politica; i perieci,

uomini liberi: membri delle comunità autoctone non doriche, situate tra Laconia e Messenia, dediti al commercio e all'artigianato; gli iloti, schiavi: discendenti delle popolazioni della Messenia, ridotte in schiavitù da Sparta. L'ordinamento politico spartano: la diarchia, gli efori, l'apella e la gherusia. La legislazione spartana e le sue origini mitiche: Licurgo, tra realtà e leggenda. L'educazione dei giovani spartiati (paideia): l'esposizione dei neonati; una formazione all'insegna della severità: l'educazione collettiva; la frugalità del cibo, i sissizi; i riti di passaggio per i futuri guerrieri, la Krypteia. La donna e l'attività ginnica.

Approfondimento: La polis di Sparta, L'educazione di uno Spartano, La vita di una donna spartana, Come viveva un bambino spartano

2 – Atene, dalla polis aristocratica alla democrazia.

La formazione della polis ateniese e la sua identità; autoctonia, nascere dalla terra. Teseo, sorta di eroe fondatore, e il sinecismo. La fase aristocratica degli eupatridi: gli arconti, i tesmoteti, l'Areopago, l'ecclesia. La legislazione di Dracone. La crisi sociale (agraria) e la riforma di Solone: l'annullamento dei debiti, le riforme in ambito economico, le quattro classi in base al censo (timocrazia), l'accesso alle cariche pubbliche; l'ecclesia, il Consiglio dei Quattrocento, l'eliea. La tirannide in Atene: Pisistrato, il tiranno illuminato e i figli Ippia e Ipparco, la fine della tirannia. Clistene e l'alba della democrazia in Atene: la divisione del territorio in trenta trittie, distribuite in dieci tribù, il Consiglio dei Cinquecento, le pritanie, l'elezione dei membri a sorteggio; gli strateghi e il polemarco. L'ostracismo.

Approfondimenti: La giornata di una donna nell'antica Atene; La donna ateniese; Il matrimonio nell'antica Grecia.

3 - Le guerre persiane.

I Persiani e le poleis della Ionia d'Asia. La rivolta ionica e la risposta di Dario I. La prima guerra persiana: le fazioni politiche ad Atene, Sparta e Atene di fronte alla guerra, l'abilità di Milziade e la vittoria greca nella piana di Maratona; il primo tentativo di espansione ateniese e la fine dell'astro di Milziade. Temistocle contro Aristide, l'affermazione del primo. La Lega ellenica contro Serse e la nuova minaccia persiana. La seconda guerra persiana: il sacrificio dei trecento spartiati alle Termopili, la battaglia di Salamina, le battaglie di Platea e Micale, la sconfitta del Gran Re Serse. La vittoria greca in Sicilia e a Cuma.

4 - Memoria culturale.

Uomini e no: i greci e i barbari. La parola "barbaro"; i barbari, stranieri che balbettano. Chi sono i barbari? Una visione etnocentrica; l'inquietante vitalità del termine "barbaro": stereotipi linguistici, barbarie e civiltà.

Unità 4 – I greci e il mondo. Dall'egemonia ateniese all'impero macedone.

Atene e la Grecia all'indomani delle guerre persiane.

1 – Atene, Sparta, la Persia: tre attori nel mondo greco. Atene e la Lega delio-attica. Sparta e la Lega peloponnesiaca. La lotta politica ad Atene: il predominio di Temistocle che favorisce la ribellione degli Iloti contro Sparta, l'ostracismo dello stesso Temistocle; la politica antipersiana di Cimone e il suo supporto agli Spartani; la terza guerra messenica; l'ostracismo di Cimone. L'Atene periclea. Le figura di Efialte e la sua morte violenta. L'ascesa di Pericle e l'affermazione della democrazia radicale, il misthòs, l'estensione agli zeugiti dell'accesso all'arcontato. Democrazia e uguaglianza; il controllo su magistrati e oratori; i cittadini, una minoranza nella polis. Una democrazia incompiuta? La politica estera di Pericle: le spedizioni antipersiane in Egitto e a Cipro, la pace di Callia; l'ambiziosa politica nel Mediterraneo occidentale. Democrazia e imperialismo; l'egemonia ateniese sulla Lega delio-attica. Il volto della polis egemone: la nuova Atene monumentale, gli interventi sull'acropoli (il Partenone e la statua di Atena crisoelefantina di Fidia); lo sviluppo economico; il Pireo, porta del Mediterraneo. I requisiti di un grande politico: l'importanza della retorica.

Approfondimenti: "Elogio della democrazia ateniese, lettura da Tucidide, La guerra del Peloponneso, II, 37-40"; "L'Acropoli di Atene; una vetrina per la democrazia". La costruzione del Partenone.

2 - Pericle e l'età classica della Grecia.

Il pensiero e la cultura nell'Atene del V secolo a.C. La politica e la parola. Le parole-chiave della democrazia ateniese. Libertà di parola e arte del parlare; retorica e persuasione; i Sofisti, l'ambivalenza della retorica. L'educazione dei futuri ateniesi: musica e ginnasio. Vecchia e nuova medicina; Ippocrate e le cause delle malattie. Armonia e matematica nell'arte. Il teatro nell'età periclea, specchio della città: origine e significato del termine; un fenomeno civico, teatro e politica; i luoghi delle rappresentazioni e la struttura del teatro greco. I generi letterari: la tragedia (origine del nome, i temi, i tre grandi tragici Eschilo, Sofocle ed Euripide; la commedia (origine del nome), le maschere. La nascita della storia: dalla logografia alla storia. La storia come indagine; origine e significato del termine. Erodoto: viaggiare per conoscere, l'autopsia; i contenuti, anche etnografici, delle Storie; Erodoto philobàrbaros: l'interesse per gli usi e i costumi dei popoli. Tucidide, la selezione delle fonti e la differenza con Erodoto, la storiografia scientifica; cause occasionali e cause effettive degli eventi.

4 – La guerra totale. Sparta, Atene e la guerra del Peloponneso.

Il mondo greco lacerato da insanabili contrasti. Le cause immediate e profonde della guerra del Peloponneso. La prima fase: il territorio dell'Attica a ferro e fuoco, la strategia della guerra di logoramento di Pericle, la pestilenza ad Atene e la morte dello statista; Tucidide e la battaglia di Amfipoli, la pace di Nicia. L'occupazione ateniese di Melo. La seconda fase, detta siciliana: Alcibiade e il trasferimento della guerra in Sicilia, l'accusa a suo carico di sacrilegio e l'ordine di rientro in patria, Alcibiade a Sparta, la sconfitta degli Ateniesi a Siracusa, le latomie. La terza fase: l'alleanza di Sparta con il Gran Re dei Persiani, la vittoria spartana, la resa di Atene e le durissime condizioni imposte dalla polis vincitrice.

Approfondimento: "Il dialogo dei Meli e degli Ateniesi, lettura da Tucidide, La guerra del Peloponneso, V, 89-105 passim".

5 – L'impossibile egemonia.

Il dominio spartano e l'effimera parabola di Tebe; la morte di Socrate. Il nuovo quadro del mondo greco. La fragile vittoria di Sparta, l'inadeguatezza spartana. Sparta e le poleis della Ionia d'Asia. Atene: dai Trenta tiranni al ritorno della democrazia; l'uccisione del filosofo Socrate: la prima e la seconda condanna, le accuse di empietà e di corruzione dei giovani, il processo, la morte per avvelenamento. La guerra di Corinto e la pace di Antalcida. Il declino di Sparta, la breve egemonia tebana, le nuove forme della guerra: la falange obliqua dei tebani, dagli opliti ai professionisti della guerra, la battaglia di Mantinea e il tramonto di Tebe.

6 – Fino ai confini del mondo. L'avventura di Alessandro Magno.

Una nuova protagonista: la Macedonia (società, politica, economia, punti di debolezza della monarchia macedone); la trasformazione del regno ad opera di Filippo II, la falange macedone, le miniere d'oro del Pangeo, Filippo difensore dell'oracolo di Delfi; la reazione ateniese alle ingerenze del re di Macedonia: le due diverse visioni di Demostene, ultimo difensore della polis, e di Isocrate; la battaglia di Cheronea e il trionfo di Filippo II; la Lega di Corinto, il progetto di conquista dell'Asia del re macedone, la morte violenta del medesimo.

Alessandro Magno e le sue conquiste, dal Mediterraneo all'India: profilo del giovane re di Macedonia (Aristotele suo precettore), la punizione di Tebe e il controllo sulla Grecia, l'idea panellenica e il nemico persiano, il nodo di Gordio, le battaglie sul Granico e a Isso, la conquista della Fenicia, in Egitto accolto come un liberatore, la vittoria finale a Gaugamela contro Dario III, la morte di quest'ultimo per mano del satrapo

della Battriana; la spedizione in India: le prime vittorie, la rinuncia. L'organizzazione dell'impero: Alessandro, sovrano macedone e persiano, le nozze di Susa, la morte improvvisa.

Approfondimento: "Alessandro Magno e la scoperta dell'India: la sati (bruciare con il marito), la conoscenza dell'elefante usato come macchina da guerra; a seguire, l'elefante stesso come simbolo della frontiera aperta tra Est e Ovest".

Visione del film: Alexander

7 – L'eredità di Alessandro. La divisione dell'impero e l'avvio dell'età ellenistica.

Sgretolamento dell'impero di Alessandro: l'età dei diadochi; la formazione dei regni ellenistici (di Macedonia, di Siria, d'Egitto, di Pergamo). L'organizzazione interna delle monarchie ellenistiche. Da cittadini a sudditi. La vitalità economica del mondo ellenistico. La cultura ellenistica: la diffusione della cultura greca; il greco come "lingua comune"; cosmopolitismo; sincretismo religioso; individualismo; ellenismo come fenomeno elitario; ellenismo come progresso, ellenismo come oppressione. La traduzione della Bibbia dei Settanta. Alessandria d'Egitto: il luogo, i porti, il Museo e la Biblioteca (Callimaco e Apollonio Rodio); la nascita della filologia; la biblioteca di Pergamo. Lo sviluppo della scienza e della tecnica: la geografia (Eratostene di Cirene) e l'astronomia (Aristarco di Samo e la teoria eliocentrica); la teoria e la pratica, la scienza applicata; le macchine da guerra (catapulta, ariete. L'anatomia umana e la vivisezione. Dalla medicina di Ippocrate a quella ellenistica. Gli esperimenti.

Unità 5 - NASCITA E INFANZIA D UNA CITTA'. ROMA E L'ITALIA.

1 - Un mosaico di popoli.

L'Italia all'inizio del I millennio a.C. Il Neolitico in Italia e nell'Europa occidentale. Dal V al III millennio a.C. L'età del bronzo in Italia: cultura appenninica, cultura delle terramare, civiltà nuragica in Sardegna. Quadro etnico e linguistico dei popoli abitanti l'Italia all'alba di Roma. I Greci nell'Italia meridionale, i Fenici in Sicilia: conflitti militari e scambi culturali; i limiti posti all'espansione greca da Etruschi e Fenici (battaglia di Alalia); la vittoria dei Greci contro i Cartaginesi a Imera e dei Greci contro gli Etruschi a Cuma.

2 – I signori dei metalli.

Storia e cultura degli Etruschi. Il tempo e i luoghi. Un popolo misterioso: immigrati o autoctoni? L'ipotesi orientale (Erodoto), l'ipotesi villanoviana. La fase espansiva e la fase regressiva. L'organizzazione politicosociale: il lucumone, l'aristocrazia. Le città e la Dodecapoli. Economia: l'agricoltura, il commercio e la pirateria, la navigazione, l'estrazione del ferro. La questione della lingua: leggere le parole etrusche, senza comprenderle; la scrittura. La religione: il pantheon ellenizzato, gli eroi omerici come modelli di comportamento, l'aruspicina. La condizione della donna: il matronimico, la partecipazione al banchetto, gli specchi; analogie e differenze con le donne greche e romane. Le città dei morti; cenni all'Ipogeo dei Volumni.

Approfondimento: visita guidata al museo etrusco di Villa Giulia a Roma

Approfondimenti di Geostoria:

Le variabili del clima: compito di realtà sull'analisi del microclima del territorio di appartenenza La sostenibilità delle risorse: compito di realtà sull'importanza di un consumo di frutta e verdura di stagione Il rapporto con il territorio: Lapbook sul proprio territorio (toponomastica, storia, cultura, microclima, attrazioni).

Todi: 11 giugno 2024 La docente

Francesca Cardarelli